



Al Prefetto della Provincia di Campobasso

RICHIAMATI gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevedono, nella giornata di oggi 1 aprile, un peggioramento delle condizioni atmosferiche con forti precipitazioni, neve e vento anche nella regione Molise, con allerta di colore “rosso” nelle aree del Basso e del Medio Molise;

CONSIDERATO che, alla luce di tali previsioni, è stato convocato già nella serata di ieri il CCS (Centro coordinamento soccorsi), le cui attività sono proseguite nella nottata per poi ripartire alle ore 9.30 di oggi mercoledì 1 aprile 2026;

RICHIAMATI i Bollettini di Vigilanza del Servizio di Protezione Civile – Ufficio Centro Funzionale - della Regione Molise di analogo contenuto;

CONSIDERATO che le attuali condizioni meteorologiche avverse potrebbero determinare situazioni di serio pericolo per la sicurezza della circolazione stradale urbana ed extraurbana, con conseguente potenziale rischio per la sicurezza e incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO, altresì, che ulteriore elemento valutato in seno al predetto consesso è quello della concomitante attività di alleggerimento della “Diga di Ponte Liscione”, che, proprio a fronte delle intense precipitazioni piovose in atto nell’area del Basso Molise necessita, allo stato, di reiterate manovre tecniche di scarico che potrebbero influire sui territori a valle dell’invaso e, segnatamente, nei comuni che sono coinvolti all’interno del Piano di Emergenza “Diga di Ponte Liscione” (PED) approvata con D.G.R. n. 219 del 16 giugno 2017;

RICHIAMATI, al riguardo, gli avvisi di allerta diramati dal Servizio di Protezione Civile – Ufficio Centro Funzionale – della Regione Molise in relazione alle comunicazioni di apertura della “Diga di Ponte Liscione”;

RITENUTO, in coerenza con la valutazione effettuata dal CCS, necessario scongiurare, in considerazione anche del persistere delle condizioni meteorologiche avverse, ogni situazione di pregiudizio per la sicurezza ed incolumità pubblica, che potrebbe essere determinato da intenso traffico veicolare connesso alla necessità di raggiungere ed allontanarsi dai luoghi di lavoro;

RITENUTO, nel contempo, indispensabile prevenire, con l’urgenza connessa al progredire delle condizioni meteo avverse, ogni ripercussione anche sotto il profilo dell’ordine pubblico, che potrebbe derivare dalla movimentazione di persone e mezzi nell’ambito dell’area del Basso Molise, esposta, oltre che al rischio della perturbazione in atto, anche alle conseguenze delle manovre di rilascio di quantitativi rilevanti di acqua da parte dell’ente gestore sui territori a valle della “Diga di Ponte Liscione”;

VISTI gli artt.2 e 14 della legge n.225/1992;

VISTO l’art.2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n.773/1931:

DISPONE

con effetto immediato, per la giornata odierna e salvo rivalutazioni da svolgere nell’ambito del CCS, la chiusura di tutti gli Uffici pubblici, compresi gli Uffici giudiziari, limitatamente ai Comuni di Termoli, Larino, Guglionesi, Palata, Portocannone, S. Martino in Pensilis, Campomarino e Guardialfiera, che, in relazione a quanto esplicitamente indicato nel PED della Regione Molise, approvato con D.G.R. n. 219 del 16 giugno 2017, sono parte integrante dell’attuazione delle indicazioni operative contenute nella richiamata pianificazione regionale.



Al Prefetto della Provincia di Campobasso

Sono comunque fatti salvi dagli effetti del presente provvedimento gli uffici che erogano i servizi essenziali atti a garantire le emergenze.

La presente ordinanza viene trasmessa al Presidente della Regione Molise, al Presidente della Provincia di Campobasso, a tutti gli Uffici pubblici, compresi quelli giudiziari, ai Sindaci interessati dal PED e, per opportuna conoscenza, anche ai sindaci dei restanti Comuni della provincia che ne garantiranno la più ampia diffusione, nonché alle Forze di Polizia e del soccorso.

Alla stessa verrà data ulteriore divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Prefettura di Campobasso e mediante la trasmissione agli organi di informazione e di stampa.

La presente ordinanza può essere impugnata mediante ricorso giurisdizionale al Tar del Molise nel termine di 60 giorni dalla data odierna.

Campobasso, 1 aprile 2026

Il Prefetto

(Lattarulo)

